

Foglio di copertura per la scheda di dati di sicurezza

revisionata il 25.10.2017 / versione sostituita del 26.04.2017

Identificazione del prodotto: Aerosol. Rivestimento.
Denominazione commerciale: Rust-Oleum™ Leakseal Clear
Uso previsto: Aerosol.

Fornitore che presenta la scheda di dati di sicurezza:

Kissling Schutzanstriche
Nordringstrasse 19
CH-4703 Oensingen
Tel: 062 393 18 18
info@schutzanstriche.ch

Numero d'emergenza: **145** (24 realizzabile regionale Veleni Centro, Zurigo; per le chiamate dalla Svizzera, in tedesco, francese e italiano)

Informazioni sugli utenti:

Sezione 7

7.3. Uso finale specifico Osservare la scheda tecnica.
Leggere le istruzioni per l'uso.

Sezione 8

Ingrediente	MAK-Wert	KZG-Wert
xilene	100 ml/m ³ 435 mg/m ³	200 ml/ m ³ 870 mg/m ³
acetato di n-butile	100 ml/m ³ 480 mg/m ³	200 ml/ m ³ 960 mg/m ³
etilbenzene	50 ml/m ³ 220 mg/m ³	50 ml/m ³ 220 mg/m ³
idrocarburi, aromatici, C9	1000 ml/m ³ 1910 mg/m ³	- / -

Sezione 13

Metodi di trattamento dei rifiuti Raccomandazione: Non smaltire insieme ai rifiuti domestici. Non svuotare nelle fognature. elenco europeo dei rifiuti 08 01 11 * pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose 14 06 03 * altri solventi e miscele di solventi 15 01 04 imballaggi metallici puliti confezioni smaltimento Raccomandazione secondo le normative.

Copertina creata: 01.03.2017



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Rust-Oleum™ Leakseal Clear

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Rust-Oleum™ Leakseal Clear
Descrizione del prodotto : Aerosol. Rivestimento.
Tipo di Prodotto : Aerosol.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Usi industriali Usi di consumo Usi professionali	
Usi da evitare	Ragione
Nessun elemento identificato.	-

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Rust-Oleum Europe - Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : rpmeurohas@ro-m.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore

Numero di telefono : +44 (0) 207 858 1228
Orario di operatività : 24 / 7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 1, H222, H229
Skin Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
Skin Sens. 1A, H317
STOT SE 3, H335
STOT RE 2, H373
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Pericolo

Indicazioni di pericolo :

Aerosol altamente infiammabile.
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Provoca grave irritazione oculare.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Può irritare le vie respiratorie.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali :

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione :

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. - Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P260 - Non respirare i vapori o gli aerosol.
P280 - Indossare guanti protettivi:
- neoprene
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Reazione :

P302 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:
P352 - Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
P351 - Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
P338 - Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 - Contattare un medico in caso di malessere.

Conservazione :

P405 - Conservare sotto chiave.
P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

Smaltimento :

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi :

xilene (mixture di isomeri)
poli (Oxy-I, 2-etanedil), α - [3- [3- (2H-benzotriazol-2-il) -5- (1,1-dimetilil) -4-idrossifenil] -1-ossopropil] -idrossy-
Bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato
metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato

Elementi supplementari dell'etichetta :

Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
xilene (mixture di isomeri)	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7	≥25 - ≤46	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]
gas di petrolio, liquefatti	CE: 270-704-2 Numero CAS: 68476-85-7 Indice: 649-202-00-6	≥25 - ≤50	Flam. Gas 1, H220	[2]
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	≤13	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
etilbenzene	REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	≤8,5	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]
idrocarburi, aromatici, C9	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5 Indice: 649-356-00-4	≤6,4	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	[1]
poli (Oxy-I, 2-etanedil), α- [3- [3- (2H-benzotriazol-2-il) -5- (1, 1-dimetiletil) -4-idrossifenil] -1-ossopropil] -idrossy-Bis (1,2,2,6, 6-pentametil-4-piperidil) sebacato	REACH #: 01-0000015075-76 CE: 400-830-7 Numero CAS: 104810-48-2	≤1	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
	REACH #: 01-2119491304-40 CE: 255-437-1 Numero CAS: 41556-26-7	≤0,3	Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	
--	--	--	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene poli (Oxy-I, 2-etanedil), α - [3- [3- (2H-benzotriazol-2-il) -5- (1,1-dimetiletil) -4- idrossifenil] -1-ossopropil] -

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

idroxy-, Bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato, metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato. Può provocare una reazione allergica.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
secchezza
screpolature
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Aerosol altamente infiammabile. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

SEZIONE 5: misure antincendio

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Informazioni supplementari : Nessun rischio insolito in caso di incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P3a: Aerosol infiammabili contenenti gas infiammabili o liquidi infiammabili	150	500

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
xilene (mixture di isomeres)	SUVA (Svizzera, 1/2016). Assorbito attraverso la cute. STEL: 870 mg/m ³ 15 minuti. STEL: 200 ppm 15 minuti. TWA: 435 mg/m ³ 8 ore. TWA: 100 ppm 8 ore.
gas di petrolio, liquefatti	SUVA (Svizzera, 1/2016). TWA: 1000 ppm 8 ore. TWA: 1800 mg/m ³ 8 ore.
acetato di n-butile	SUVA (Svizzera, 1/2016). STEL: 960 mg/m ³ 15 minuti. STEL: 200 ppm 15 minuti. TWA: 480 mg/m ³ 8 ore. TWA: 100 ppm 8 ore.
etilbenzene	SUVA (Svizzera, 1/2016). Assorbito attraverso la cute. STEL: 220 mg/m ³ 15 minuti. STEL: 50 ppm 15 minuti. TWA: 220 mg/m ³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acetato di n-butile	DNEL	A lungo termine Cutaneo	7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Orale, Cutaneo	3,4 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Inalazione	960 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Inalazione	960 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Inalazione	480 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	480 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Inalazione	859,7 mg/ m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Inalazione	859,7 mg/ m ³	Consumatori	Locale
	DNEL	A lungo termine Inalazione	102,34 mg/ m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	102,34 mg/ m ³	Consumatori	Locale

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
acetato di n-butile	Acqua fresca	0,18 mg/l	-
	Marino	0,018 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0,981 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0,0981 mg/kg	-
	Suolo	0,0903 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	35,6 mg/l	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione delle mani

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Guanti : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: > 8 ore (tempo di permeazione): neoprene (0.65mm)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

EN 374-3 : 2003

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Indossare una tuta o una camicia a maniche lunghe. (EN 1149-1)

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle (EN 140).

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido. [Gas Compresso]
- Colore** : Chiaro.
- Odore** : Simile al solvente.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: -70°C

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Velocità di evaporazione	: >1 (acetato di butile = 1)
Infiammabilità (solidi, gas)	: Altamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore. Leggermente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: scosse ed impatti meccanici. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Inferiore: 3% Superiore: 18%
Tensione di vapore	: >400 kPa [temperatura ambiente]
Densità di vapore	: >1 [Aria = 1]
Densità relativa	: 0,81
Solubilità (le solubilità)	: Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: 400°C
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: Non disponibile.
Proprietà esplosive	: Altamente esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Tipo di aerosol	: Spray
Calore di combustione	: 33 kJ/g
Distanza di accensione	: >75 cm

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
10.5 Materiali incompatibili	: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. In caso d'incendio possono essere generati gas tossici compresi CO, CO ₂ e fumo.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
xilene (mixture di isomeres)	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	5000 ppm	4 ore
	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	6670 ppm	4 ore
	DL50 Orale	Ratto	4300 mg/kg	-
acetato di n-butile	TDL ₀ Cutaneo	Coniglio	4300 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>21 mg/l	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	9700 mg/m ³	4 ore
etilbenzene	DL50 Cutaneo	Coniglio	>17600 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	14000 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	50000 mg/m ³	2 ore
idrocarburi, aromatici, C9	LCL ₀ Inalazione Vapori	Ratto	4000 ppm	4 ore
	DL50 Orale	Ratto	3500 mg/kg	-
	DL50 Orale	Topo	8400 mg/kg	-
poli (Oxy-l, 2-etanedil), α- [3 - [3- (2H-benzotriazol-2-il) -5 - (1,1-dimetiletil) -4- idrossifenil] -1-ossopropil] - idrossy-	DL50 Orale	Ratto	8400 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	8400 mg/kg	-
	DL50 Cutaneo	Ratto	>2000 mg/kg	-
Bis (1,2,2,6,6-pentametil- 4-piperidil) sebacato	DL50 Orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
	DL50 Cutaneo	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	>2000 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Cutaneo	3479,4 mg/kg
Inalazione (vapori)	29,4 mg/l

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
xilene (mixture di isomeres)	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	87 milligrams	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Ratto	-	8 ore 60 microliters	-
acetato di n-butile	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 Percent	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 milligrams	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
etilbenzene	Pelle - Indice primario di irritazione cutanea (PDII)	Coniglio	0	-	-
	Occhi - Opacità della cornea	Coniglio	1	-	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-
idrocarburi, aromatici, C9	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 15 milligrams	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 100 microliters	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

poli (Oxy-l, 2-etanedil), α - [3- [3- (2H-benzotriazol-2-il) -5- (1,1-dimetiletil) -4- idrossifenil] -1-ossopropil] -idroxy-	Pelle - Edema	Coniglio	0	-	-
Bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato	Occhi - Opacità della cornea Pelle - Edema	Coniglio Coniglio	0 0	- -	- -

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Vie respiratorie** : Può irritare le vie respiratorie.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
poli (Oxy-l, 2-etanedil), α - [3- [3- (2H-benzotriazol-2-il) -5- (1,1-dimetiletil) -4- idrossifenil] -1-ossopropil] -idroxy-	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante
Bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
idrocarburi, aromatici, C9	OECD 471	Oggetto: Batteri	Negativo
poli (Oxy-l, 2-etanedil), α - [3- [3- (2H-benzotriazol-2-il) -5- (1,1-dimetiletil) -4- idrossifenil] -1-ossopropil] -idroxy-	OECD 471	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
Bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato	OECD 471	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
idrocarburi, aromatici, C9	-	-	Negativo	Mammifero - specie non specificata	Percorso di esposizione non riportato	-

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
xilene (mixtura di isomeres)	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
acetato di n-butile idrocarburi, aromatici, C9	Categoria 3 Categoria 3	Non applicabile. Non applicabile.	Narcosi Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
xilene (mixtura di isomeres)	Categoria 2	Non determinato	Non determinato
etilbenzene	Categoria 2	Non determinato	organi dell'udito

Pericolo in caso di aspirazione

xilene (mixtura di isomeres)	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
etilbenzene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
idrocarburi, aromatici, C9	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo Generali	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
Cancerogenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Teratogenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	
acetato di n-butile	Acuto EC10 956 mg/l	Batteri - Pseudomonas putida	18 ore	
	Acuto EC50 648 mg/l	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore	
	Acuto CL50 32 mg/l Acqua di mare	Crostacei - Artemia salina - Nauplii	48 ore	
	Acuto CL50 18 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore	
	Acuto CL50 62 mg/l	Pesce - Danio rerio	96 ore	
	etilbenzene	Acuto EC50 3600 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
		Acuto EC50 9,46 a 6530 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Artemia sp. - Nauplii	48 ore
		Acuto EC50 4,4 a 2970 µg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia magna - Neonato	48 ore
		Acuto CL50 13,7 a 8780 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Artemia sp. - Nauplii	48 ore
		Acuto CL50 5200 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Americamysis bahia	48 ore
		Acuto CL50 11 a 9090 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
		Acuto CL50 4200 µg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
		Cronico NOEC 1000 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
	poli (Oxy-I, 2-etanedil), α- [3-[3- (2H-benzotriazol-2-il) -5- (1,1-dimetiletil) -4- idrossifenil] -1-ossopropil] -idroxy-	Acuto EC50 >9 mg/l	Piante acquatiche	72 ore
Acuto EC50 4 mg/l		Dafnia spec.	48 ore	
Bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato	Acuto CL50 2,8 mg/l	Pesce	96 ore	
	Acuto EC50 1,68 mg/l	Piante acquatiche - Desmodesmus subspicatus	72 ore	
	Acuto EC50 >100 mg/l	Batteri	3 ore	
	Acuto EC50 20 mg/l	Dafnia spec.	24 ore	
	Acuto CL50 0,97 mg/l	Pesce	96 ore	
	Acuto CL50 7,9 mg/l	Pesce	96 ore	
	Cronico NOEC 1 mg/l	Dafnia spec.	21 giorni	

Conclusione/Riepilogo : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
xilene (mixture di isomeres)	-	90 % - Facilmente - 5 giorni	-	-
acetato di n-butile	-	90 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
Bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato	OECD 301F	38 % - Non facilmente - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
xilene (mixture di isomeri)	-	-	Facilmente
acetato di n-butile	-	-	Facilmente
etilbenzene	-	-	Facilmente
idrocarburi, aromatici, C9	-	-	Facilmente
poli (Oxy-l, 2-etanedil), α - [3-	-	-	Non facilmente
[3- (2H-benzotriazol-2-il) -5- (-	-	
1,1-dimetiletil) -4- idrossifenil	-	-	
] -1-ossopropil] -idrossy-	-	-	
Bis (1,2,2,6,6-pentametil-	-	-	Non facilmente
4-piperidil) sebacato	-	-	

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
xilene (mixture di isomeri)	3,12	8.1 a 25.9	bassa
acetato di n-butile	2,3	10	bassa
etilbenzene	3,6	-	bassa
idrocarburi, aromatici, C9	3.7 a 4.5	-	alta
Bis (1,2,2,6,6-pentametil-	2.4 a 2.8	-	bassa
4-piperidil) sebacato			

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Questo prodotto si volatilizza rapidamente nell'aria a causa dell'alta pressione del vapore.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1950	UN1950	UN1950	UN1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Aerosols, Infiammabile [Quantità Limitata]	Aerosols, flammable [Quantità Limitata]	Aerosols, flammable [Quantità Limitata]	Aerosols, flammable
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2	2	2.1	2.1 
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	Osservazioni: (≤ 1L:) Quantità Limitata - ADR/IMDG 3.4 Codice restrizioni su trasporto in galleria ADR: (D)		Schemi di emergenza ("EmS"): F-D + S-U Osservazioni: Quantità Limitata - ADR/IMDG 3.4	Aereo passeggeri e merci Limitazioni quantitative: 75 kg Istruzioni per l'imballaggio: 203 Solo aereo merci Limitazioni quantitative: 150 kg Istruzioni per l'imballaggio: 203 Quantità limitate – Aereo passeggeri

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

				Limitazioni quantitative: 30 kg Istruzioni per l'imballaggio: Y 203
--	--	--	--	--

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : Non applicabile.

Inventario Europeo : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Generatori di aerosol :

3



Estremamente infiammabile

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Sostanze specificate

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Nome

Liquefied flammable gases, Category 1 or 2 (including LPG) and natural gas
reaction mass of α -3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyl- ω -hydroxypoly(oxyethylene)
and α -3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyl- ω -3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyloxypoly(oxyethylene)

Criteri di pericolo

Categoria

P3a: Aerosol infiammabili contenenti gas infiammabili o liquidi infiammabili

Norme nazionali

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Classe LRV (Ta-Luft)	: Tabella 7.2, Classe 2: 42,61% Tabella 7.2, Classe 3: 11,02%
Quantità COV	: VOC (w/w): 83,6%
Codice rifiuto	: 1220
Riferimenti	: Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro (SUVA) Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV) Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2015/830

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Codice CN : 3208 90 91

Elenchi Internazionali

Inventario nazionale

Australia	: Non determinato.
Canada	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Cina	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Giappone	: Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone): Non determinato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Malaysia	: Non determinato.
Nuova Zelanda	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Filippine	: Non determinato.
Repubblica di Corea	: Non determinato.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- Taiwan** : Non determinato.
Turchia : Non determinato.
Stati Uniti : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

- Abbreviazioni e acronimi** :
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
 - CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 - DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 - DNEL = Livello derivato senza effetto
 - Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 - PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 - PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 - RRN = Numero REACH di Registrazione
 - vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aerosol 1, H222, H229	Parere di esperti
Skin Irrit. 2, H315	Parere di esperti
Eye Irrit. 2, H319	Parere di esperti
Skin Sens. 1A, H317	Parere di esperti
STOT SE 3, H335	Parere di esperti
STOT RE 2, H373	Parere di esperti
Aquatic Chronic 3, H412	Parere di esperti

Testo integrale delle frasi H a cui si fa riferimento nelle Sezioni 2 e 3

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :	H220	Gas altamente infiammabile.
	H222, H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
	H226	Liquido e vapori infiammabili.
	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H312	Nocivo per contatto con la pelle.
	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H332	Nocivo se inalato.
	H335	Può irritare le vie respiratorie.
	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

SEZIONE 16: altre informazioni

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4
Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
Aerosol 1, H222, H229	AEROSOL - Categoria 1
Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1, H304 EUH066	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Gas 1, H220	GAS INFIAMMABILI - Categoria 1
Flam. Liq. 2, H225	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT RE 2, H373	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

Data di stampa : 25/10/2017

Data di edizione/ Data di revisione : 9/10/2017

Data dell'edizione precedente : 8/05/2017

Versione : 3.01

Avviso per il lettore

Le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati in Sezione 1 senza prima aver consultato il fornitore ed aver ottenuto istruzioni scritte per la manipolazione. Poiché le specifiche condizioni d'uso del prodotto sono al di fuori del controllo del fornitore, l'utilizzatore è responsabile di garantire la conformità alle prescrizioni della normativa di pertinenza. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non costituiscono la valutazione dell'utilizzatore dei rischi sul luogo di lavoro, come richiesto da altre normative relative a salute e sicurezza.